



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900387706
Data Deposito	31/08/1994
Data Pubblicazione	02/03/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	H		

Titolo

PORTAVASI PIEGHEVOLE.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal
titolo:

"Portavasi pieghevole"

di: FUSETTI Attilio, nazionalità italiana, Via Grassi
15, 10138 Torino

Depositata il: 31 agosto 1994

TO 94U000176

* * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un portavasi, in particolare del tipo suscettibile di consentire la sospensione di vasi di fiori da ringhiere di terrazze o balconi e simili.

Scopo del presente trovato è quello di fornire un portavasi, che, oltre ad avere caratteristiche di robustezza e di praticità di impiego, possa inoltre essere trasportato economicamente e facilmente.

Tale scopo è raggiunto grazie ad un portavasi caratterizzato dal fatto che comprende:

- una parete di fondo,
- almeno una parete laterale articolata alla parete di fondo e suscettibile di assumere una configurazione ripiegata, in cui è disposta sostanzialmente parallelamente a detta parete di fondo, ed una configurazione estesa, in cui è disposta trasversalmente rispetto a detta parete di fondo, e

- almeno un distanziale assemblabile ad incastro in modo amovibile alla parete laterale e/o alla parete di fondo, così da mantenere detta parete laterale nella configurazione estesa, nella quale definisce, unitamente alla parete di fondo, una sede suscettibile di alloggiare un vaso.

Il portavasi secondo il trovato ha, nella configurazione estesa o assemblata, aspetto e proprietà confrontabili con quelle dei portavasi tradizionali aventi struttura rigida integrale.

Parimenti il portavasi secondo il trovato ha, nella configurazione ripiegata o disassemblata, un ingombro molto ridotto e sostanzialmente bidimensionale, poichè la parete laterale ed il distanziale si trovano sovrapposti alla parete di fondo. Esso può così essere facilmente trasportato sia dallo stabilimento di produzione ai punti di vendita che dall'utilizzatore finale.

In particolare, nel caso di spedizioni su scala industriale, la possibilità di ripiegare il portavasi secondo il trovato consente di realizzare notevoli economie di spazio e di ridurre conseguentemente i costi di trasporto.

Il passaggio dalla configurazione disassemblata a quella assemblata del portavasi, come del resto

l'operazione inversa, è molto semplice e può essere effettuato da chiunque, non richiedendo l'impiego di mezzi di connessione particolari, quali viti e bulloni, ma solo il semplice ripiegamento dell'almeno una parete laterale sulla parete di fondo ed il montaggio ad incastro dell'almeno un distanziale.

Ulteriori vantaggi e caratteristiche del presente trovato risulteranno evidenti dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

la figura 1 è una vista prospettica del portavasi secondo il trovato nella configurazione estesa, e

la figura 2 è una vista prospettica esplosa del portavasi di figura 1.

Un portavasi 10 comprende una parete di fondo 12, alle cui porzioni di estremità sono rispettivamente articolate una prima ed una seconda parete laterale 14. Le pareti 12, 14 sono formate da rispettivi elementi allungati uniti gli uni agli altri, in particolare da barre metalliche saldate.

Il portavasi 10 comprende inoltre un distanziale 16 sagomato a guisa di U e formato da una traversa 18 a due bracci cavi 20, entro i quali sono suscettibili di inserirsi in modo amovibile, come descritto in det-

taglio nel seguito della presente descrizione, rispettivi pioli 22 (fig. 2) delle due pareti laterali 14.

Da queste ultime protrude un rispettivo elemento sagomato ad uncino 24, eventualmente regolabile in ampiezza, suscettibile di consentire l'aggancio del portavasi ad una struttura esterna 26 (fig. 1).

Ciascuna parete laterale 14 comprende inoltre un profilo di arresto 28 ed una barra 30 montata girevole entro una coppia di rondelle 32 solidali alla parete di fondo 12, in modo tale da consentire l'articolazione della parete laterale 14 alla parete di fondo 12.

Il portavasi 10 può assumere una configurazione non assemblata o ripiegata, adatta in particolare a consentire il suo trasporto, in cui le due pareti laterali 14 sono ripiegate parallelamente ed al di sopra della parete di fondo 12 (a seguito del movimento schematizzato dalle frecce 34 in figura 2) ed il distanziale 16 è semplicemente appoggiato sulle pareti laterali ripiegate 14.

Il portavasi 10 può inoltre assumere una configurazione estesa o assemblata (illustrata in figura 1), in cui le pareti laterali 14 sono sostanzialmente perpendicolari alla parete di fondo 12 e mantenute in

tale configurazione, in cui sono affacciate l'una all'altra, dal distanziale 16, entro i cui bracci 20 penetrano ad incastro i rispettivi pioli 22 delle pareti laterali 14.

Nella configurazione estesa le pareti 12, 14 ed il distanziale 16 del portavasi 10 definiscono una sede 36 di forma sostanzialmente parallelepipedica, in cui può essere collocato un vaso non visibile nelle figure.

La fuoriuscita di quest'ultimo dalla sede 36 a seguito di eventuali movimenti di scorrimento è impedita dai profili di arresto 28 delle pareti laterali 14.

Nella configurazione estesa il portavasi 10 può essere assicurato a strutture esterne 26, quali ad esempio la ringhiera di un balcone, mediante gli elementi 24 sagomati ad uncino solidali alle pareti laterali 14.

Il passaggio dalla configurazione estesa a quella ripiegata o viceversa è molto semplice e rapido, poichè richiede solo l'accoppiamento o rispettivamente il disaccoppiamento dei bracci 20 e dei pioli 22 e la rotazione in un verso o nell'altro delle pareti laterali 14 rispetto alla parete di fondo 12.

Naturalmente gli effetti del presente trovato si

estendono ai modelli che conseguono pari utilità, impiegando lo stesso concetto innovativo, ad esempio ad un portavasi comprendente una parete di fondo a cui è articolata un'unica parete laterale, che può essere mantenuta in posizione estesa da una coppia di distanziali interposti fra questa e la parete di fondo.

RIVENDICAZIONI

1. Portavasi (10) caratterizzato dal fatto che comprende:

- una parete di fondo (12),
- almeno una parete laterale (14) articolata alla parete di fondo (12) e suscettibile di assumere una configurazione ripiegata, in cui è disposta sostanzialmente parallelamente a detta parete di fondo (12), ed una configurazione estesa, in cui è disposta trasversalmente rispetto a detta parete di fondo (12), e
- almeno un distanziale (16) assemblabile ad incastro in modo amovibile alla parete laterale (14) e/o alla parete di fondo (12), così da mantenere detta parete laterale (14) nella configurazione estesa, nella quale definisce, unitamente alla parete di fondo (12), una sede (36) suscettibile di alloggiare un vaso.

2. Portavasi (10) secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta parete di fondo (12) e detta almeno una parete laterale (14) sono formate da rispettivi elementi allungati uniti gli uni agli altri.

3. Portavasi (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che comprende una prima ed una seconda parete laterale

(14) articolate in corrispondenza di rispettive porzioni di estremità della parete di fondo (12), ed un distanziale (16) sagomato a guisa di U e formato da una traversa (18) e da due bracci cavi (20), entro i quali sono suscettibili di inserirsi rispettivi pioli (22) delle prima e seconda parete laterale (14).

4. Portavasi (10) secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che da dette prima e seconda parete laterale (14) protrude un rispettivo elemento (24) sagomato ad uncino, eventualmente regolabile, suscettibile di consentire l'aggancio del portavasi (10) ad una struttura esterna (26).

5. Portavasi (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta almeno una parete laterale (14) comprende una barra (30) montata girevole entro una coppia di rondelle (32) solidali alla parete di fondo (12), in modo tale da consentire l'articolazione della parete laterale (14) alla parete di fondo (12).

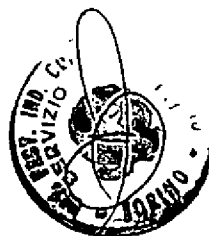
6. Portavasi (10) secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta almeno una parete laterale (14) comprende un profilo di arresto (28) suscettibile di impedire l'eventuale fuoriuscita del vaso alloggiato nel portavasi, a seguito di un movimento di scorrimento.

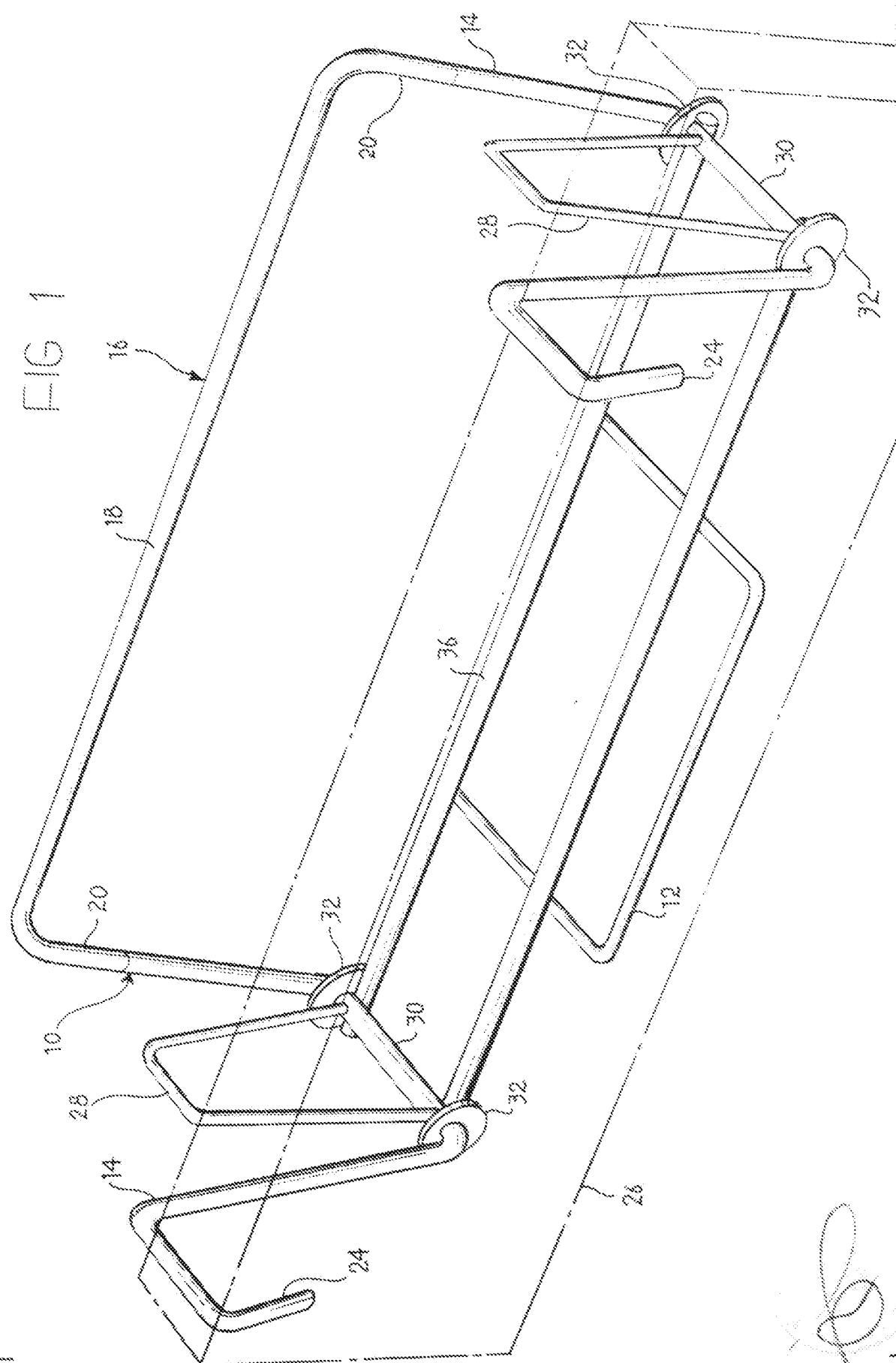
Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato con riferimento ai disegni annessi e per gli scopi sopra specificati.

PER INCARICO


Dott. Francesco SERRA
N. Iscriz. ALBO 90
(in proprio e per gli altri)

GIACOBACCI CASETTA & PERASSI
S.p.A.





Per incarico di : FUSETTI ATTILIO

Ing. Mauro MARCHITELLI
(in proprio e per gli altri)

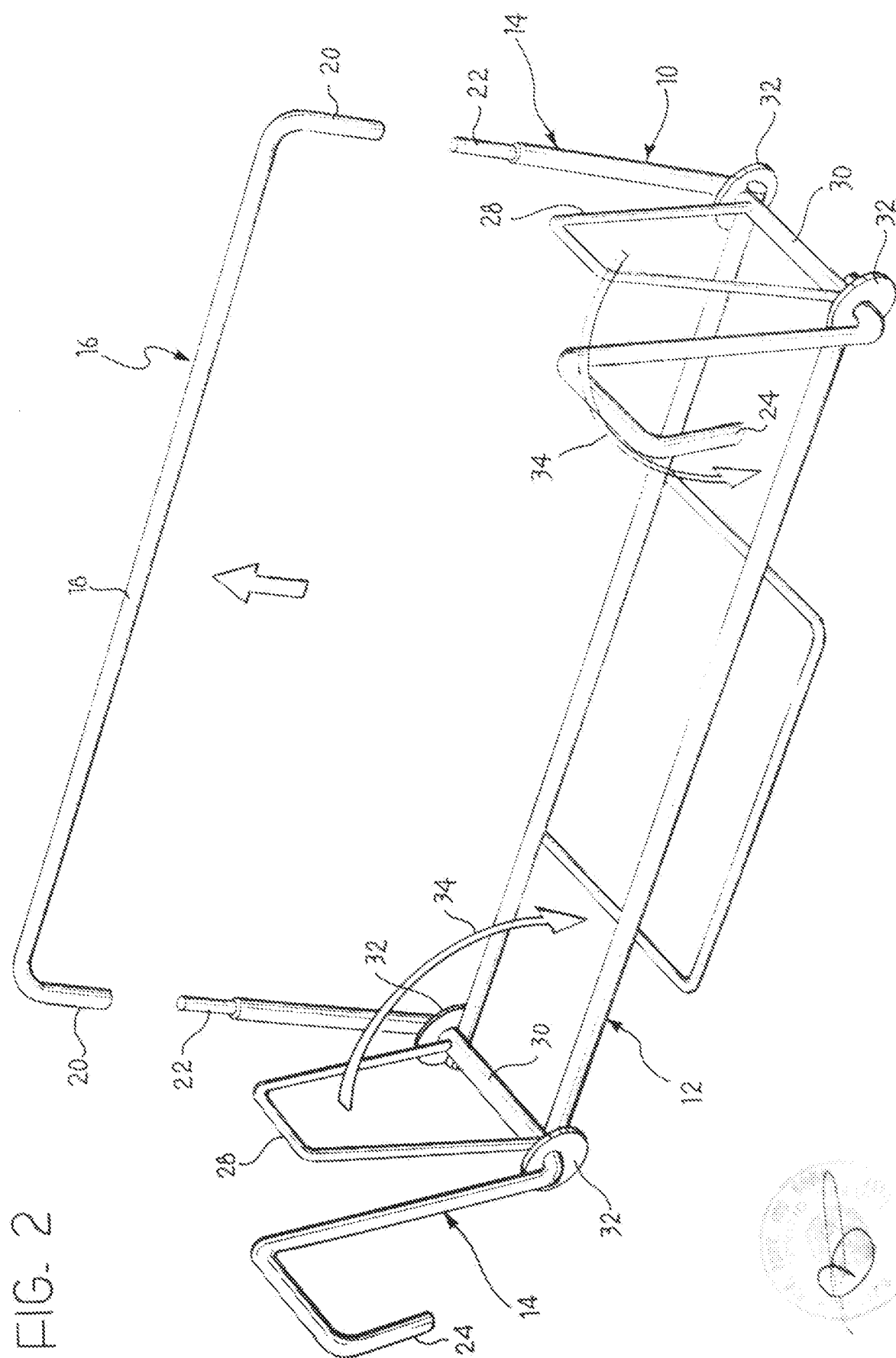


FIG. 2

Per incarico di : FUSETTI ATTELIO

Ing. Mauro MARCHETTI
 (in proprio e nei suoi uffici)